



**Verbale seduta
COMMISSIONE SCIENTIFICA D'ATENEIO**

Il giorno 4 ottobre 2022 alle ore 14.30, in modalità telematica, si è riunita, previa convocazione del 22 settembre 2022, la Commissione Scientifica d'Ateneo, per discutere e deliberare sul seguente **Ordine del Giorno**:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Bozza Bando PRA 2022 (documentazione in allegato);
3. Ripartizione Bando Pubblicazioni Scientifiche 2022 (in allegato il Bando 2021);
4. Avviso n. 247 del 19/08/2022 – PNRR – Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori;
5. Varie ed eventuali.

Risultano presenti (P), assenti (A) o assenti giustificati (AG) i seguenti componenti:

	P	A	AG
Prof. Nazzareno Capitanio (Presidente)	X		
Prof.ssa Claudia Piccoli	X		
Prof.ssa Angela Libutti			X
Prof.ssa Maria Rosaria Marino	X		
Prof. Giulio Cappelletti	X		
Prof.ssa Caterina Tricase	X		
Prof.ssa Criseide Novi	X		
Prof. Francesco Silla	X		
Prof. Donato Lacedonia	X		
Prof. Giuseppe Perna	X		
Prof. Pasquale Favia	X		
Prof.ssa Anna Grazia Lopez	X		

Partecipano alla riunione anche i dott.ri Pierluigi Centola e Maria Anna Russi afferenti all'Area Ricerca.

Il Presidente, prof. Nazzareno Capitanio, dopo i saluti iniziali, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà inizio ai lavori con il primo punto all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni Presidente.

Il Presidente comunica che è pervenuta la richiesta della dott.ssa Isabella Tammone, responsabile dell'Area Sistema bibliotecario, con la quale chiede di prendere in considerazione l'acquisto di un software antiplagio dal nome IThenticate/Turnitin che è utilizzato dai maggiori editori internazionali per la revisione degli articoli scientifici. Il nuovo software costerebbe complessivamente euro 9.376. La biblioteca ha già in uso un software antiplagio dal nome Compilatio che costa euro 9.467. Il software attualmente in uso sarebbe meno efficace del nuovo il quale sarebbe un servizio utile



soprattutto per le riviste scientifiche per vedere se ci sono elementi di plagio e potrebbe essere anche usato per le tesi di laurea.

Interviene la prof.ssa Tricase la quale riferisce di essere favorevole al nuovo software se è migliorativo. Occorrerebbe però a suo avviso monitorare e prevedere che tutti lo utilizzino.

La commissione è d'accordo nel prendere in considerazione la proposta dell'acquisto del nuovo software previa verifica da parte dell'Area Amministrativa competente delle reali esigenze dall'Ateneo.

Il Presidente passa alla seconda comunicazione e riferisce che il 6 ottobre 2022 ci sarà un tavolo rotondo finalizzata alla stesura del piano strategico Piano Strategico d'Ateneo 2023-25. Il Presidente illustra tre azioni che ha in animo di rappresentare in quell'evento.

La prima azione è sostenere il finanziamento di progetti di ricerca per i ricercatori più giovani ed i costi di pubblicazione open-access dei risultati dell'attività di ricerca. Come modalità di intervento occorrerebbe assegnare su base annua risorse di Ateneo per bandi competitivi interni (Programmi di Ricerca di Ateneo-PRA e Contributi per Pubblicazioni) programmando un progressivo aumento del finanziamento

La seconda azione è incrementare/ottimizzare le risorse strumentali e tecnologiche in dotazione ai Dipartimenti. Occorrerebbe riqualificare/ampliare gli ambienti laboratoristici garantendo l'ottimizzazione dei servizi di base, incrementare la dotazione di personale tecnico scientifico. Come modalità di intervento occorrerebbe assegnare risorse rivenienti da finanziamenti ministeriali (PNRR) per la riqualificazione e l'ampliamento delle core facilities/piattaforme tecnologiche già in dotazione. Sarebbe utile finanziare e avviare un programma capillare di interventi tecnici per le strutture esistenti e provvedere alla loro implementazione laddove necessario. Importante sarebbe riservare in modo programmato una parte dei punti organico disponibili per il reclutamento di personale tecnico qualificato.

Il Presidente fa presente che alcuni Dipartimenti soffrono di carenze di spazio e inoltre in determinati periodi, soprattutto in estate, vi sono dei blackout che avvengono in fine settimana o in giornata di chiusura che causano il riscaldamento e lo scongelamento di materiali biologici presenti in frigoriferi e congelatori, con conseguente danneggiamento di tali materiali, i quali sono in tal modo resi inutilizzabili per la ricerca. Occorrerebbe trovare spazi per chi è in sofferenza. Altra necessità è di implementare il personale soprattutto tecnico scientifico in alcuni dipartimenti. Si chiede al sistema di riservare una parte della quota organica ai tecnici qualificati.

L'ultima azione è promuovere la comunicazione scientifica intra-/interdipartimentale per favorire collaborazioni interdisciplinari e implementare le politiche di internazionalizzazione scientifica. Il Piano di intervento è avviare cicli di seminari scientifici settimanali intra e inter dipartimentali e organizzare una Conferenza Scientifica di Ateneo. Occorrerebbe anche incentivare lo scambio di



docenti/ricercatori/studenti con istituzioni straniere e destinare una parte delle borse di dottorato a studenti stranieri.

Conclusa l'illustrazione il Presidente chiede alla commissione di intervenire per suggerimenti o proposte.

La prof.ssa Tricase condivide l'idea del monitoraggio e si auspica che ci sia l'impegno di fornire a tutti i Dipartimenti lo spazio, gli strumenti, le risorse e il personale per contribuire a migliorare la performance dell'Ateneo. Il personale inoltre serve anche per il supporto alla didattica e non solo per la ricerca. Occorrerebbe dedicare risorse anche ai Dipartimenti dell'Area Economica.

Interviene anche la prof.ssa Novi la quale chiede al Presidente di fare riferimento alla rilevanza al sistema bibliotecario e alla necessità di personale da dedicare a tale sistema. La biblioteca è importante anche per gli studenti che devono redigere la tesi di laurea.

Il Presidente riferisce che integrerà anche queste azioni per migliorare le infrastrutture della ricerca. Interviene anche il prof. Favia il quale sottolinea l'importanza del settore informatico e delle biblioteche.

Il Presidente riferisce che è importante conoscere l'attività di ricerca dei colleghi di tutti i Dipartimenti, in quanto la comunicazione è fondamentale. Si potrebbe pensare di implementare nella prima pagina del sito dell'Università di Foggia la sezione dedicata agli articoli di ricerca di rilievo. Sarebbe uno strumento per aumentare la visibilità e comunicazione tra i Dipartimenti. Il Presidente cercherà di dare pari opportunità a tutti i dipartimenti e di sollecitare gli organi decisionali a porre attenzione a tali problemi.

2. Bozza Bando PRA 2022 (documentazione in allegato)

Il Presidente sottopone ad approvazione della Commissione, il testo del bando PRA 2022 la quale è riproposto nella stessa formulazione già approvata dalla Commissione Scientifica e dagli Organi di Governo di Ateneo per l'anno 2021 (il bando fu ritirato a seguito dell'emanazione del Bando PRA-HE 2021).

La Commissione all'unanimità approva il bando PRA 2022.

4. Avviso n. 247 del 19/08/2022 – PNRR – Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori.

Il Presidente chiede di discutere prima il punto 4 relativo all' avviso MUR n. 247 del 19/08/2022 – PNRR che destinava una quota del PNRR per finanziare i progetti presentati da giovani ricercatori che fossero stati vincitori di progetti europei oppure che avessero avuto una valutazione di eccellenza anche se non finanziati.



Gli Atenei disponibili ad accettare le domande dei giovani ricercatori avrebbero dovuto nominare una Commissione di valutazione per gli eventuali progetti che potevano essere presentati e l'Università di Foggia ha nominato la Commissione Scientifica quale commissione di valutazione. Il Presidente fa presente che non sono pervenute domande da parte di giovani ricercatori.

3. Ripartizione Bando Pubblicazioni Scientifiche 2022 (in allegato il Bando 2021);

Il Presidente comunica che per il bando Pubblicazioni Scientifiche 2022 sono stati stanziati € 87.490,71 di cui € 50.000,00 come fondi di Ateneo e € 37.490,71 derivanti dal contributo del 5 per mille.

Il Presidente propone come criterio di ripartizione del budget tra i Dipartimenti lo stesso utilizzato per il Bando PRA 2021, attribuendo il 75% del budget ai Dipartimenti in base alla numerosità dei docenti ad essi afferenti e il restante 25% sulla base di un diverso peso tra le aree come di seguito specificato:

- per le Aree 01, 02, 03, 05, 06, 07, 09, 11b peso 1.0;
- per le Aree 10, 11a, 14 peso 1.5;
- per le Aree 12, 13a, 13b peso 2.0.

La prof.ssa Novi interviene chiedendo una simulazione in base al bando 2021 per vedere lo scostamento a quanto ammonta. Il Presidente risponde che occorre soltanto condividere il criterio, senza necessità di effettuare alcuna simulazione.

Il Presidente fa presente che ripartire il budget per aree e non per Dipartimento è complesso a causa dell'eterogeneità dei Dipartimenti: si dovrebbe tener conto di tutte le aree non solo di quelle più rappresentative.

La proposta del Presidente è dunque non attribuire le risorse alle aree ma ai Dipartimenti.

Il Presidente propone altresì di considerare soltanto i ricercatori e i professori associati, a cui è rivolto il bando in prima istanza, ma la prof.ssa Novi sostiene che sarebbe penalizzante per alcuni Dipartimenti.

La prof.ssa Novi inoltre propone di aumentare il limite della somma finanziabile per singola pubblicazione.

Interviene il prof. Perna il quale sostiene che l'aumento della somma finanziabile causa la diminuzione del numero dei colleghi che possono partecipare.

Un altro punto su quale si apre la discussione è la modifica art. 3 comma 4 sull'attribuzione del costo della pubblicazione.

Il Presidente illustra il contenuto delle modifiche da lui proposte e di seguito riportate.

4. Il costo della pubblicazione, fermo restando i limiti di cui ai co. 2 e 3 sarà finanziato come di seguito regolamentato.



Per le Aree bibliometriche (01, 02, 03, 05, 06, 07, 09, 11b):

(i) nel caso di pubblicazioni in cui il richiedente figuri come primo autore (o co-primo autore) o autore corrispondente (o co-corrispondente autore) verrà erogato un contributo in misura del 100 % per pubblicazioni di articoli originali e dell'80 % per pubblicazioni di review su riviste che risultano nel primo quartile (Q1) di riferimento della categoria disciplinare;

(ii) nel caso di pubblicazioni in cui il richiedente figuri come nel comma (i) in misura dell'80 % per pubblicazioni di articoli originali e dell'60 % per pubblicazioni di review su riviste che risultano nel secondo quartile (Q2) di riferimento della categoria disciplinare;

(iii) nel caso di pubblicazioni con più autori in cui il richiedente non figuri come nel comma (i) verrà erogato un contributo in misura dell'80 % per pubblicazioni di articoli originali e del 60 % per pubblicazioni di review su riviste che risultano nel primo quartile (Q1) di riferimento della categoria disciplinare;

(iv) nel caso di pubblicazioni con più autori in cui il richiedente figuri come nel comma (iii) verrà erogato un contributo in misura dell'60 % per pubblicazioni di articoli originali e del 40 % per pubblicazioni di review su riviste che risultano nel secondo quartile (Q2) di riferimento della categoria disciplinare;

Nei casi (iii) e (iv) la proprietà della pubblicazione, in termini di "corresponding institution" deve comunque essere di autore afferente all'Università di Foggia.

(v) non saranno eleggibili al finanziamento, richieste per qualsivoglia tipologia di pubblicazioni su riviste che risultano nel terzo o quarto quartile di riferimento (Q3 o Q4);

Il quartile di riferimento sarà definito consultando le banche dati del Journal Citation Report (JCR) e Scimago; nel caso di attribuzione di quartile diverso per la pubblicazione, a questa sarà attribuito il quartile maggiore.

Il Presidente propone di modificare anche il comma 6 dell'art. 3 rendendo ammissibile il rimborso di spese già liquidate se utilizzati fondi di ricerca.

Il Presidente illustra il contenuto delle modifiche da lui proposte per le aree non bibliometriche di seguito riportate.

- Per le Aree non bibliometriche (10, 11a, 12, 13a, 13b, 14):

(vi) nel caso di pubblicazioni in cui il richiedente figuri come primo autore (o co-primo autore) o autore corrispondente (o co-corrispondente autore) verrà erogato un contributo in misura del 100% per pubblicazioni su riviste Scientifiche o di classe "A" o per monografie e per contributi in volume dotati di ISBN;

(vii) non saranno eleggibili al finanziamento, richieste per qualsivoglia tipologia di pubblicazioni su riviste non Scientifiche o non di classe "A".



Intervengono sia la prof.ssa Novi che il prof. Silla i quali fanno presente che la possibilità di pubblicare su una rivista di classe A non sempre è possibile e semplice quindi non è giusto finanziare il 100% del finanziamento solo il docente che pubblica su una rivista di classe A.

La prof.ssa Novi propone di precisare che sarà erogato un contributo del 100% per monografie e contributi in volumi dotati di ISBN, in quest'ultimo caso vengono riportati anche atti in convegno che hanno ISBN e contributi in volume.

La proposta della prof.ssa Novi è: finanziare il 100% chi pubblica su rivista Scientifica o di classe A e 50% a chi pubblica su rivista non scientifica o di classe A.

Il Presidente interviene passando a esaminare il comma 6 dell'art. 3 e chiedendo al dott. Centola se il limite imposto in tale comma, sulla non ammissibilità del rimborso delle spese già liquidate, sia un vincolo amministrativo o è una scelta politica. Il dottor Centola riferisce che è una scelta politica.

Il Presidente allora propone la possibilità di richiedere il rimborso per un lavoro pubblicato e già pagato all'Editore.

La Commissione concorda.

Il Presidente passa alla modifica proposta per l'art. 3 comma 1 e propone di suddividere l'importo per l'erogazione del finanziamento in 3 finestre temporali, con procedura a sportello in base all'ordine cronologico. La prima finestra partirebbe dal 5 giorno dalla pubblicazione del bando, la seconda finestra dal 120 giorno dalla pubblicazione del bando, la terza finestra dal 240 giorno e fino all'esaurimento della somma. La somma non utilizzata nella finestra si aggiungerebbe alla finestra successiva.

Il Presidente sostiene che si dovrebbe valutare la richiesta e dare una priorità di ammissibilità di finanziamento. Se le prime pubblicazioni sono di basso rango verranno considerate le richieste successive se di rango superiore.

La prof.ssa Novi sostiene che la procedura non sarebbe più a sportello con questo criterio per le richieste di finanziamento di monografie sarebbe difficile selezionare la migliore. Inoltre, la prof.ssa Novi sostiene che presso il Dipartimento di Giurisprudenza non ci sono fondi di ricerca disponibili ai docenti e ricercatori, per cui le platee non sono uguali e questo criterio sarebbe per il Dipartimento di Giurisprudenza più restrittiva.

Il Presidente vorrebbe eliminare lo sportello e introdurre le istruttorie. In caso di pari merito vi è ordine cronologico.

La prof.ssa Novi non è d'accordo perché al Dipartimento di Giurisprudenza non è possibile stabilire un ordine di merito; propone di distinguere tra i Dipartimenti i criteri di valutazione o mantenere lo status quo per tutti.

Interviene il prof. Lacedonia il quale propone di lasciare l'ordine cronologico; solo in caso di parità dovrebbero essere privilegiate quelle di qualità.



Il presidente e la commissione ritengono che la proposta di differenziare le modalità si può formulare. Si discute sul termine entro il quale si devono accettare le domande e valutarle: 24 o 48 ore o stessa giornata.

Il Presidente fa presente che converrebbe valutare non dopo pochi giorni ma dopo un mese o due mesi, in questo modo si darebbe la possibilità a tutti di partecipare.

Il Presidente proverà a sintetizzare quanto emerso dalla discussione considerando le istanze delle aree non bibliometriche e ripresenterà a stretto giro la modifica al bando. La Commissione dovrà riunirsi nuovamente.

Avendo esaurito tutti i punti all'O.d.G. e non essendovi altro da aggiungere, il Presidente, prof. Nazzareno Capitanio, dichiara conclusa la riunione alle ore 17.30.

Foggia, 4 ottobre 2022

Firma

Il Segretario Verbalizzante

Prof. Giuseppe Perna

Firma

Il Presidente

Prof. Nazzareno Capitanio